



COMUNE di RUMO
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 2000 ABITANTI

(D.U.P.)

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

<u>PREMESSA</u>
<u>Obiettivi strategici</u>
<u>Dati generali sul territorio</u>
<u>PARTE PRIMA</u>
1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
2. GESTIONE RISORSE UMANE - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
3. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
<u>PARTE SECONDA</u> - ILLUSTRAZIONE, DELLE SPESE PROGRAMMATE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO, IN PARTE CORRENTE E IN PARTE INVESTIMENTI
a) Entrate:
• Tributi e tariffe dei servizi pubblici
• Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
• Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
b) Spese:
• Spesa corrente
• Spesa in conto capitale
• Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
• Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
<u>PARTE TERZA</u> - ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
• Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
• Piano incarichi di collaborazione
• Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2020-2022), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti. In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrendando i contenuti.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2020-2022, in quanto il mandato elettivo termina nel mese di maggio 2020.

OBIETTIVI STRATEGICI

Si riportano di seguito lo stato di attuazione e gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato:

“La programmazione per il prossimo triennio è la naturale prosecuzione del programma intrapreso e approvato in sede di approvazione del bilancio per il triennio 2015/2016, e che riprende in sostanza il programma di legislatura e che qui si richiama come base da cui impostare l'azione dell'amministrazione anche per il prossimo triennio e quindi a completamento del programma medesimo, sulla base delle risorse disponibili”.

Nel programma amministrativo el mandato anni 2015-2020 è compresa la strategia che l'Amministrazione intende proseguire al fine di raggiungere gli obiettivi preposti. Esso individua come punti fondamentali della legislatura il dialogo e la collaborazione sia con i cittadini che con le Associazioni presenti sul territorio e ASUC, la difesa degli attuali servizi presenti sul territorio e migliorare la qualità della vita della popolazione e, in conclusione l'utilizzo di risorse in maniera più mirata e puntuale basato sulle reali esigenze del territorio.

In riferimento alle opere pubbliche, il programma amministrativo prevede:

- *Sistemazione e completamento arredo urbano;*
- *Valorizzazione di aree attrezzate esistenti;*
- *Interramento della linea di media tensione nella frazione di Mocenigo;*
- *Installazione di un sistema di videosorveglianza;*
- *Sostituzione di lampade a LED degli impianti di illuminazione pubblica;*
- *Realizzazione area camper;*
- *Riqualificazione dell'area “gazebo” in frazione Marcena;*
- *Sistemazione e rifacimento tribune del campo sportivo;*
- *Realizzazione marciapiede presso la caserma dei carabinieri;*
- *Rinnovo del giardino presso scuola materna e pavimentazione campetto adiacente all'edificio scolastico;*
- *Sistemazione arredo urbano piazza di Corte Inferiore;*
- *Rifacimento pavimentazione piazza antistante la chiesa di S. Lorenzo a Mione;*
- *Messa in sicurezza strada loc. Cenigo;*
- *Valutazione nuova viabilità di accesso alla caserma dei vigili del fuoco;*
- *Sistemazione strada “Pontara” e piazza in fraz. Marcena;*

- *Realizzazione centrale idroelettrica in collaborazione con il Comune di Livo;*

In riferimento al settore turistico, l'Amministrazione intende impegnarsi nel mantenere aperto lo sportello dell'ufficio turistico, promuovere visite guidate alle varie realtà produttive e informative presenti sul territorio, manutenzione e promozione di sentieri e percorsi pedonali esistenti.

Obiettivi Strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici che l'amministrazione comunale si prefigge di attuare durante il proprio mandato, sopra elencati sono il risultato congiunto delle necessità di realizzare alcune opere e allo stesso tempo tener conto delle sempre più ridotte disponibilità economiche.

SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO ARREDO URBANO

In continua evoluzione e perfezionamento con l'esecuzione, nei limiti delle disponibilità di bilancio di interventi di diversa tipologia, quali sostituzione di fioriere in varie località dell'abitato, la sostituzione di parapetti lungo la viabilità comunale, manutenzione della pavimentazione in porfido degradata in varie località.

VALORIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE ESISTENTI

Si è concretizzata nella esecuzione di opere di manutenzione e miglioria attraverso la sostituzione o la posa di nuovi gruppi panche e tavole oppure di parapetti.

INTERRAMENTO DELLA LINEA DI MEDIA TENSIONE NELLA FRAZIONE DI MOCENIGO

I lavori sono in corso, si intende completare l'intervento nel primo semestre dell'anno 2020.

INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Con la collaborazione della Comunità della Val di Non sono stati installati n. 3 punti di controllo agli ingressi dell'abitato; si valuterà nel prossimo futuro l'eventuale implementazione di ulteriori punti.

SOSTITUZIONE DI LAMPADE A LED DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'intervento è sostanzialmente completato con notevoli benefici in termini di riduzione di acquisto di energia elettrica per illuminazione pubblica.

REALIZZAZIONE AREA CAMPER

Opera completata, l'area camper è aperta e funzionante, implementata con i servizi usufruibili sia per l'area camper che per il parco giochi adiacente.

RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA "GAZEBO" IN FRAZIONE MARCENA

Intervento non eseguito, da rivalutare in considerazione delle future disponibilità economiche.

SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO TRIBUNE DEL CAMPO SPOTIVO

Intervento non eseguito. E' stato presentato un progetto di riqualificazione dell'area in collaborazione con l'A.S.D. Val di Rumo alla Provincia, ma non ammesso a finanziamento. Da rivalutare in futuro in base alle disponibilità economiche.

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI

I lavori sono stati eseguiti e conclusi.

RINNOVO DEL GIARDINO PRESSO SCUOLA MATERNA E PAVIMENTAZIONE CAMPETTO ADIACENTE PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO

Quanto previsto è stato realizzato e concluso.

SISTEMAZIONE ARREDO URBANO PIAZZA DI CORTE INFERIORE

Mediante nota di data 27 novembre 2019 la Giunta Comunale ha comunicato ufficialmente la revoca della procedura concorsuale per l'affidamento dell'opera di riqualificazione della piazza di Corte Inferiore, a seguito della progettazione eseguita.

La suddetta nota reca: "con la presente i sottoscritti Michela Noletti, Sindaco, Maurizio Bertolla Vice Sindaco, Giorgia Fanti, Assessore e Daniele Bonani, Assessore, Le comunichiamo la necessità di reocare la procedura concorsuale indetta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione della piazza di Corte Inferiore – 1° intervento, avente scadenza al 27.11.2019, in quanto non si è riusciti a raggiungere un soddisfacente accordo con tutte le parti interessate per addivenire ad un progetto realmente qualificante per la Comunità di Rumo e di Corte Inferiore in particolare".

Nel frattempo, l'Amministrazione è giunta alla decisione di rivedere il progetto riducendo l'importo della spesa e riqualificando le aree già di proprietà comunale. Si provvederà alla revisione del progetto, e l'affidamento dei lavori nel primo semestre 2020.

RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZA ANTISTANTE LA CHIESA DI S. LORENZO IN FRAZIONE MIONE

La pavimentazione della piazza di Mione antistante la Chieda di San Lorenzo è stata interamente sostituita.

MESSA IN SICUREZZA STRADA LOC. CENIGO

I lavori sono stati completati con il raggiungimento delle finalità previste.

VALUTAZIONE NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO ALLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Nell'ambito dell'opera di adeguamento tecnico della caserma dei vigili del fuoco si è anche incluso il progetto per garantire una nuova viabilità, meno invasiva per il centro storico di Marcena. Si ritiene di procedere all'appalto dei lavori nel corso della primavera 2020.

SISTEMAZIONE STRADA "PONTARA" E PIAZZA IN FRAZIONE MARCENA

Si sono conclusi i lavori di rifacimento della piazza di Marcena, mentre per quanto riguarda la sistemazione della strada "Pontara" si è ritenuto opportuno sospendere l'esecuzione in considerazione del possibile aumento di traffico pesante causa i lavori di esecuzione di una bonifica a valle dell'abitato di Mione.

REALIZZAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI LIVO

I lavori di realizzazione della centrale idroelettrica sul torrente Lavazze in collaborazione con il Comune di Livo, sono stati eseguiti. La centrale è entrata in funzione nel corso dell'anno 2019.

GESTIONI ASSOCIATE

Attualmente è stato trovato un accordo sulla Segreteria e sulla gestione del Commercio. L'Amministrazione è intenzionata a proseguire con entrambe le gestioni associate. A fronte del decadere dell'obbligo delle gestioni obbligatorie su tutti i servizi, il Comune di Rumo non intende attivarne altre con i Comuni limitrofi, se non per obiettivi limitati e specifici.

VARIAZIONI AGLI INDIRIZZI STRATEGICI SUCCESSIVE AL DUP 2019/2021

Premessa:

Il DUP 2018/2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 di data 27.02.2018.

Il D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 all'art. 170. Documento unico di programmazione" (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) al comma 1 prevede che:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

- *la circolare in materia del Consorzio dei Comuni Trentini del 14 giugno 2017 precisa in proposito che:*

... "Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa, anche in considerazione dei principi di coerenza tra i documenti di programmazione, gli enti possono fare riferimento al biennio 2018-2019 del DUP 2017 — 2019 e per il 2020, limitarsi alla gestione ordinaria."

- *la circolare in materia del Consorzio dei Comuni Trentini del 06 luglio 2018 ribadisce che permangono le stesse scadenze fissate per lo scorso anno, ribadendo che la scadenza del 31 luglio è relativa alla sola presentazione al consiglio del documento e non anche all'approvazione dello stesso.*
- *allo stato attuale, in considerazione del limitatissimo intervallo di tempo intercorso fra l'approvazione del Dup per il triennio in corso (mese di marzo 2018) il contenuto del medesimo risulta ancora attuale e condivisibile, nonché completo posto che gli indirizzi strategici ivi contenuti si proiettano fino all'intero arco temporale della legislatura.*

Sulla base di tali premesse, le variazioni intervenute sono le seguenti:

- *Si è definito il progetto di adeguamento della caserma dei vigili del fuoco con ampliamento della stessa e realizzazione di una nuova viabilità di accesso.*
- *A seguito delle precipitazioni straordinarie manifestatesi a fine ottobre 2018, si è verificata la sussistenza di alcune situazioni di pericolo lungo il torrente Lavazzè. In particolare le situazioni di pericolo si sono concentrate nelle zone vicine a n. 2 ponti che attraversano il torrente. Per il pericolo che potrebbe comportare l'esondazione del torrente in prossimità dei ponti e per le conseguenze che ciò potrebbe comportare per le aree sottostanti in cui vi è presenza di abitazioni ed attività economiche (tra cui un campeggio), si è inoltrato un progetto preliminare alla P.A.T. al fine di verificarne la finanziabilità dell'intervento nell'ambito delle iniziative di prevenzione rischio.*
- *Inoltre si intende inoltrare domanda di finanziamento alla P.A.T. per la sistemazione della strada di accesso alla località Molini. Tale iniziativa è finalizzata ad adeguare la viabilità al maggior carico di traffico esistente dopo la realizzazione del C.R.M. a servizio della comunità di Rumo e per l'attivazione di diverse attività economiche private nel campo della ricezione turistica.*
- *Nel corso dell'anno 2019 si sono concretizzate 2 richieste di finanziamento tese a migliorare la fruibilità della proprietà comunale in loc. Malga Val attraverso la posa di recinzioni a tutela degli animali al pascolo e lavori di aumento e miglioramento della area pascoliva.*
- *Al fine di garantire una maggiore sicurezza per i pedoni nei pressi del cimitero di Lanza-Mocenigo, si è incaricato un tecnico esterno per la predisposizione di un progetto esecutivo per la realizzazione di un marciapiede tra l'abitato di Lanza e Mocenigo.*
- *A seguito dell'erogazione di contributi da parte dello Stato finalizzati alla messa in sicurezza di scuole, infrastrutture stradali, ecc. il Comune di Rumo ha predisposto un intervento di messa in sicurezza di strade comunali e rifacimenti parapetti in modo da garantire maggior sicurezza alla viabilità comunale (intervento nel frattempo concluso).*

- *E' stato predisposto un secondo intervento, finanziato anch'esso dallo Stato, per l'efficientamento energetico di vari immobili comunali. In questo intervento sono previsti lavori di miglioramento dell'impianto di teleriscaldamento, installazione di pannelli termici presso il centro polifunzionale palestra di Corte Superiore. I lavori sono in corso di realizzazione.*

OBIETTIVO 2020 - OPERE COMPRESSE NEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2020-2022

OPERE INSERITE NEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2020-2022

Anno di esecuzione 2020

- **LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI**
Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto alla progettazione ed alla presentazione della documentazione per l'ottenimento del contributo da parte della Provincia Autonoma di Trento. Nell'anno 2020 invece, si procederà all'effettuazione della procedura di gara. Si prevede di iniziare i lavori di adeguamento nel corso dell'estate 2020.
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI**
E' necessario procedere alla progettazione dell'intervento, mentre i lavori, pena la perdita delle agevolazioni statali, dovranno iniziare entro il giorno 15 settembre 2020. Sono previsti lavori di sostituzione di lampade in vari immobili comunali o comunque lavori di efficientamento energetico degli immobili, al fine di ottenere benefici anche sulle spese correnti nei bilanci degli anni futuri.
- **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI**
Anche per questo intervento, il Comune dovrà procedere all'affido dei lavori in tempi celeri, viste le tempistiche imposte dal contributo erogato dallo Stato per il finanziamento di lavori di messa in sicurezza di infrastrutture comunali. I lavori consisteranno nella manutenzione di strade comunali, rifacimento pavimentazioni e parapetti.
- **LAVORI DI ADEGUAMENTO PARCHI GIOCHI**
A seguito della verifica delle strutture ludiche presso il parco giochi in fraz. Corte Superiore e aree attrezzate nel territorio, è emerso che si rendono necessari dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza in vigore delle attrezzature presenti.

Nella scheda delle opere allegata al presente vengono elencate nel dettaglio tutte le opere e interventi minori di carattere straordinario ivi comprese le manutenzioni.

INTERVENTI DI PROGRAMMA PRIVE DI FINANZIAMENTO

Si richiama quanto sopra indicato per quanto riguarda le opere di sistemazione dei ponti lungo il torrente Lavazzè e la sistemazione della strada di accesso alla località Molini. Si attendono riscontri nei prossimi mesi.

DATI GENERALI SUL TERRITORIO E POPOLAZIONE

TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

	Dati		Dati
Strade		Superficie (km²)	3,1
Statali (km)		Risorse idriche	
Provinciali (km)	3	laghi (n°)	
Comunali (km)	50	fiumi e torrenti (n°)	2
Vicinali (km)	0		
Autostrade (km)			

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento	822
Popolazione residente al 31/12/2018	806
di cui:	
maschi	409
femmine	397
nuclei familiari	352
comunità/convivenze	1

Popolazione al 01/01/2018	811
Nati nell'anno	9
Deceduti nell'anno	10
Saldo naturale	-1
Immigrati nell'anno	14
Emigrati nell'anno	18
Saldo migratorio	-4
Popolazione al 31.12.2018	806
Totale Popolazione	806
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	37
In età scuola obbligo (7/14 anni)	75
In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni)	104
In età adulta (30/65 anni)	301
In età senile (oltre 65 anni)	289

Trend storico della popolazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	41	43	47	47	42	37
In età scuola obbligo (7/14 anni)	72	70	65	69	62	75
In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni)	120	118	116	110	120	104
In età adulta (30/65 anni)	266	278	304	297	306	301
In età senile (oltre 65 anni)	318	305	288	301	281	289

PARTE PRIMA

**MODALITÀ DI GESTIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**

Sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	Mq
SCUOLA ELEMENTARE	1	790
SCUOLA MATERNA	1	260
MUNICIPIO	1	1134
EX ASILO FRAZ. MOCENIGO	1	660
EDIFICIO PLURIUSO FRAZ. MARCENA	1	1530
MAGAZZINO COMUNALE	1	300
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	1	340
CAMPO SPORTIVO	1	200
CENTRO POLIFUNZIONALE PALESTRA	1	1000

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA MATERNA	1	20
SCUOLA ELEMENTARE	1	50

Impianti a rete	Tipo	Km
RETE ACQUEDOTTO	Impianti a rete	13
RETE FOGNATURA	Impianti a rete	9
RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Impianti a rete	n. 420 punti luce

Aree pubbliche	Numero	Kmq
PARCO GIOCHI FRAZ. CORTE SUPERIORE	1	2,435
AREA VERDE LOC. MAVION	1	0,220
AREA VERDE FRAZ. MIONE	1	0,027

Attrezzature	Numero
FORD PICK UP	2
MACCHINA OPERATRICE FAI	1
AUTOCARRO OZETA	1
MACCHINA OPERATRICE BOKI	1
MINIESCAVATORE	1

1 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Si descrivono di seguito le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA
Servizio idrico integrato
Refezione scuola materna provinciale ed elementare
Manutenzione del verde
Strutture sportive
Affissione manifesti
Gestione strade

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA/CONVENZIONE		
Tipologia di servizio pubblico	Forma di gestione	Ulteriore descrizione
Attività inerenti la gestione del settore del commercio e dei pubblici esercizi	In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo	
Segreteria generale, personale ed organizzazione, svolgimento di procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori	In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo	
Convenzione per la gestione della sala lettura del Comune di Rumo	Convenzione con il Comune di Novella (Revò)	

SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Gestione riscossione coattiva delle morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extratributarie	Trentino Riscossioni s.p.a	Delibera Consiglio Comunale n. 19 del 18.05.2012
Gestione servizi informatici, protocollo, backup ...	Trentino Digitale s.p.a.	

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Servizio di necroforo fossore	Torresani Roberto e figlio s.n.c.	Scadenza servizio 31.12.2021
Servizio manutenzione illuminazione pubblica	Panizza s.r.l.	Scadenza servizio 31.12.2021
Servizio di Tesoreria	Cassa Rurale di Tuenno ora Cassa Rurale Val di Non	Scadenza convenzione 31.12.2024
Servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti	La gestione del servizio compresa la relativa tariffa igiene ambientale è stata trasferita alla Comunità della Val di Non	delibera del consiglio comunale n. 5 del 30/01/2012
Servizio di Pulizia edifici comunali	La Brillante s.r.l.	Scadenza servizio 31.12.2020

2 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato
SEGRETARIO	1	1	
C	3	3	
B	3	3	
A	1		1
TOTALE	8	7	1

Non risultano conferite Posizione organizzative al personale in servizio al 31.12.2018

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (a)	Spesa corrente (b)	Incidenza (a/b)%
2018	8	335.986,64	1.157.367,14	29%
2017	8	356.732,51	1.142.547,62	31%
2016	8	345.156,87	1.103.509,97	31%
2015	8	373.483,82	1.024.884,21	36%
2014	8	383.004,26	1.334.862,03	29%

PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE

Nel corso degli ultimi anni, il Comune di Rumo ha dovuto affrontare alcuni cambiamenti relativamente al personale dipendente. Nel mese di marzo 2017 sono stati assunti mediante concorso, sia un operaio in sostituzione di personale cessato dal servizio per limiti di età, che il funzionario dell'ufficio anagrafe, anch'esso in sostituzione di personale cessato per collocamento a riposo.

In riferimento alla figura di operaio comunale non ci sono state variazioni, il personale è assunto a tempo pieno a livello B base come la precedente figura.

Riguardo invece all'ufficio anagrafe, il personale cessato a febbraio 2017 era inquadrato in categoria C livello evoluto, mentre a seguito di concorso, è stato assunto personale con inquadramento C livello base a tempo parziale (24 ore settimanali). Contestualmente l'orario è stato elevato a tempo pieno a fronte di una convenzione per il servizio anagrafe con il Comune di Cavedago. La convenzione è stata prorogata fino al mese di giugno 2019. Nel corso dell'anno scorso, la dipendente responsabile dei servizi demografici ha chiesto ed ottenuto un comando presso la Regione Trentino Alto Adige – Sudtirolo per due mesi a tempo parziale (18 ore settimanali), prima dell'inquadramento definitivo presso tale Ente. In sostituzione, il Comune di Rumo ha attivato la procedura di mobilità volontaria. A decorrere dal mese di dicembre 2019, il comune di Rumo ha inquadrato il nuovo dipendente addetto all'ufficio anagrafe in categoria C livello base a tempo pieno.

Fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
SEGRETARIO	1	1	
C	3	3	
B	3	3	
A	1		1
TOTALE	8	7	1

Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		156.588,26			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		26.200,00	23.300,00	23.300,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.363.900,00	1.368.800,00	1.368.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.260.900,00	1.262.000,00	1.261.100,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			23.300,00	23.300,00	23.300,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità*			17.850,00	17.850,00	17.850,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		129.200,00	130.100,00	131.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità*</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		543.430,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		846.927,59	115.000,00	115.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit� finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.390.358,17	115.000,00	115.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivit� finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit� finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivit� finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

3 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, ricordiamo la legge n. 243/2012, contenente le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Così come ribadito nella circolare n. 25/2018 dallo stesso MEF, e così come riportato dal governo all'interno del DEF, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha confermato la precedente impostazione, e pertanto ha previsto, ai commi 819-826, la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL.

La Legge di bilancio 2019, Legge 145/2018 dispone all'art. 1 comma 827 "Le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 475, lettera e) (divieto di assunzione di personale), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non si applicano per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018".

Pertanto dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Non è da sottovalutare il fatto che rimane comunque vigente l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, il quale dispone che gli enti si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Si ritiene che tra le entrate finali debba essere considerato anche l'avanzo di amministrazione applicato, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre fare riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio, riportato in una sezione precedente all'interno del presente DUP, ed anche al prospetto derivante dall'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione quale entrata rilevante.

A tal proposito si precisa che si attendono chiarimenti dalla futura circolare del MEF in materia.

Si riporta il prospetto di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione, da cui discende che il bilancio è in equilibrio.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	26.200,00	23.300,00	23.300,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	543.430,58	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	569.630,58	23.300,00	23.300,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	385.850,00	385.850,00	385.850,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	335.400,00	330.400,00	330.400,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	642.650,00	652.550,00	652.550,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	846.927,59	115.000,00	115.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.237.600,00	1.238.700,00	1.237.800,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	23.300,00	23.300,00	23.300,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	17.850,00	17.850,00	17.850,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.243.050,00	1.244.150,00	1.243.250,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.390.358,17	115.000,00	115.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.390.358,17	115.000,00	115.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		147.050,00	147.950,00	148.850,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

ILLUSTRAZIONE DELLE SPESE PROGRAMMATE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

A decorrere dall'anno 2019 non è più previsto il reitero del blocco, pertanto il Comune ha libertà di manovra sulle proprie entrate anche di tipo tributario (le entrate di tipo patrimoniale, la TARI e l'imposta di soggiorno sono sempre state escluse dal blocco).

Nei paragrafi successivi è contenuta un'analisi delle diverse tipologie di entrata correnti.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	383.763,73	378.776,62	379.850,00	385.850,00	385.850,00	385.850,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	383.763,73	378.778,62	379.853,00	385.850,00	385.850,00	385.850,00	-7,79

IMIS

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.

E' in vigore, ai sensi dell'art.80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi. In caso di contratto di leasing l'IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell'immobile, compresa l'area edificabile su cui sarà edificato il fabbricato oggetto del leasing.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale, con l'applicazione di moltiplicatori definiti dalla legge. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo di imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 dall'art. 5 (valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante) e dall'articolo 6 (valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).

La manovra finanziaria della Provincia per il 2018 ha introdotto alcune novità in materia di IMIS ed in particolare l'articolo 5 della L.P. n.18/2017 che ridisegna il quadro delle aliquote base per i periodi 2018 e 2019 con specifico riferimento ad alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D. Tale agevolazione è stata oggetto di accordo tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2018. Il mancato gettito derivante dalla differenziazione delle aliquote a seguito della manovra tributaria IMIS 2018 è coperto da un trasferimento compensativo da parte della Provincia.

La normativa provinciale stabilisce la potestà regolamentare, le aliquote base, le possibilità di intervento per i comuni in materia di aliquote, agevolazioni e maggiorazioni. Il tributo assume dunque, centralità nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. 12/2014, e quindi la sua corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatoria del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Dai dati catastali emerge una situazione immobiliare del Comune di Rumo riportata nella tabella seguente:

CATEGORIA CATASTALE	Numero immobili al 31.12.2019	IMPOSTA
Categoria A – Abitazioni	1332	€ 244.215,44
Categoria A/10 – Uffici e studi privati	4	€ 942,48
Categoria da C2 a C7 –magazzini, autorimesse	939	€ 41.029,17
Categoria C/1 – negozi e botteghe	20	€ 4.794,52
Categoria D – immobili a destinazione speciale	25	€ 53.470,08
Fabbricati strumentali rurali	50	€ 0,00
TOTALE	2370	€ 344.451,69

Le aliquote IMIS attualmente in vigore sono quelle approvate con delibera del consiglio comunale n. 6 del 29/03/2019:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 300,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	

Fabbricati concessi in comodato a parenti in linea retta entro il 2°grado e destinati ad abitazione principale del comodatario	0,40%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Per quanto riguarda il valore venale delle aree edificabili con delibera della giunta comunale n. 10 del 06/03/2019 sono confermate quelle attualmente in vigore come di seguito indicate

Destinazione urbanistica	Valore/mq
AREE RESIDENZIALI 1 - CONSOLIDATE E SATURE	€ 15,00
AREE RESIDENZIALI 2 – COMPLETAMENTO	€ 80,00
AREE RESIDENZIALI 3 – ESPANSIONE	€ 80,00
FABBRICATI IN RISTRUTTURAZIONE	€ 80,00
AREE FABBRICATI F/3 E F/4	€ 80,00
AREE a destinazione ALBERGHIERA	€ 40,00
AREE a destinazione PRODUTTIVA (artigianale e industriale)	€ 40,00
AREE destinate ad espropriazione per pubblica utilità	€ 15,00
AREE COMMERCIALI – TURISTICHE – SERVIZI	€ 40,00
AREE PER AGRICOLTURA INTENSIVA	€ 5,00

Criteri e parametri per la personalizzazione dei valori	% riduzione
--	--------------------

	minima
Carenza strumenti urbanistica di attuazione (aree residenziali)	30%
Carenza di infrastrutture pubbliche	30%
Carenza strumenti urbanistici di attuazione (aree produttive in genere)	37,5%
Superficie della particella inferiore al lotto minimo (escluso il caso di lottizzazione o strumento di attuazione analogo)	30%

Per quanto riguarda le previsioni di Bilancio per l'anno 2020 è stata prudenzialmente inserita una previsione di entrata per gettito IMIS pari a € 380.000,00 in linea con la previsione degli anni precedenti.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMIS ordinaria	382.484,54	377.833,61	377.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
IMU da attività di accertamento	-	-	2.000,00	-	-	-
IMIS da attività di accertamento	-	-	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE IMU	382.484,54	377.833,61	379.000,00	385.000,00	385.000,00	380.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Rumo non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Imposta di pubblicità	841,00	443,00	500,00	500,00	500,00	500,00
diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	3,09	50,00	50,00	50,00	50,00

TARI (tributaria)

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia.

Anche per l'anno d'imposta 2020 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuti secco indifferenziato.

ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	306.619,56	384.896,50	372.100,00	335.400,00	330.400,00	330.400,00	
Trasferimenti correnti da famiglie	1.000,00	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Unione europea e Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate trasferimenti correnti	307.619,56	384.896,50	372.100,00	335.400,00	330.400,00	330.400,00	9,86

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti.

TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche

TIPOLOGIA 102 – Trasferimenti Correnti Da Famiglie

TIPOLOGIA 103 – Trasferimenti Correnti Da Imprese

TIPOLOGIA 104 – Trasferimenti Correnti Da Istituzioni Speciali Private

TIPOLOGIA 105 – Trasferimenti correnti Dall'unione Europea e dal Resto Del Mondo

In particolare la Tipologia 1.01 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche e per la maggior parte si sostanziano in trasferimenti provinciali che risultano fondamentali per l'attività gestionale ed operativa del Comune.

L'importo dei trasferimenti provinciali viene definito a livello di comparto del sistema delle autonomie locali dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale e successivamente ripartito secondo criteri specifici dettati da disposizioni provinciali. La loro quantificazione esatta viene quindi effettuata sulla base delle comunicazioni di assegnazione pervenute dalla P.A.T.

A partire dal corrente anno, la P.A.T. ha sottoposto a revisione il modello di perequazione utilizzato per il calcolo delle quote del fondo perequativo/solidarietà, da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro introducendo fra i criteri di perequazione anche il livello delle entrate proprie di parte corrente dei

comuni. Questa modifica nei criteri di riparto ha comportato, per il Comune di Rumo una sostanziale diminuzione del fondo perequativo.

Per quanto riguarda l'assegnazione per la gestione della scuola infanzia e della gestione del servizio tagesmutter, per l'anno 2020 sono previste degli stanziamenti di entrata in linea con la previsione dell'anno precedente.

Tra i trasferimenti troviamo anche le entrate relative al rimborso delle spese per la gestione del servizio segreteria in gestione associata con la Comunità della Paganella per € 49.500,00. Mentre non è più previsto il trasferimento da parte del Comune di Cavedago per il servizio di anagrafe in convenzione, dato che la convenzione è stata sciolta a partire dal mese di luglio 2019.

Nell'ambito dell'accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la P.A.T. si è impegnata ad attivare un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni. La legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni. La disposizione normativa prevede che la P.A.T. recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli oneri derivante dall'operazione sono a carico della Provincia. Per il Comune di Rumo tale compensazione sul fondo investimenti minori ammonta a € 110.035,22 annua a partire dall'anno 2018 sino all'anno 2037.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	687.521,80	804.438,58	622.750,00	600.750,00	617.750,00	617.750,00	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	600,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
Interessi attivi	528,58	893,29	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Altre entrate da redditi da capitale	39,90	-	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	113.765,15	35.844,37	64.500,00	38.200,00	31.100,00	31.100,00	
TOTALE Entrate extra tributarie	801.855,43	841.776,24	690.950,00	642.650,00	652.550,00	652.550,00	-5,02

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate extratributarie previste per il 2020 ammontano ad € 600.750,00.

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni totale Euro 600.750,00.

La tipologia 100 è la fetta più importante di tutte le entrate del titolo 3°. In questa voce sono annoverate tutti gli stanziamenti della produzione di energia elettrica, sia centrali idroelettriche che impianti fotovoltaici. Infatti lo stanziamento complessivo relativo alla produzione di energia elettrica che si prevede di introitare ammonta a € 407.500,00. Rientrano fra le entrate della tipologia 100 anche le risorse derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato - acquedotto e fognatura (complessivi euro 66.500,00), il sovracano derivazione acqua per energia elettrica, le rette di frequenza del servizio mensa scuola materna ed elementare, i proventi del servizio cimiteriale ed i proventi derivanti dalla gestione dell'area camper.

Rientrano in questa tipologia anche i proventi dei diritti di segreteria, diritti di segreteria in materia di edilizia, diritti sul rilascio delle carte d'identità e diritti di notifica.

I fitti attivi dei fabbricati e terreni costituiscono una quota importante della tipologia, prevedendo un'entrata complessiva di € 41.800,00. Tra questi rientrano i proventi derivanti dai contratti di locazione dell'antenna per la telefonia mobile, locale presso il municipio affittato a Telecom, uffici della forestale, caserma dei carabinieri ed ufficio postale. Inoltre, a decorrere dall'anno scorso l'appartamento "Ex Ebli" di proprietà del Comune di Rumo è stato affittato con continuità.

In bilancio 2020-2022 è stato inserito lo stanziamento relativo a "proventi da manifestazioni culturali, formative e ricreative" di € 8.500,00, nel quale rientrano i proventi incassati alla festa della mosa, devoluti interamente in beneficenza, oltre ai proventi incassati per l'organizzazione delle attività estive per bambini e ragazzi.

Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità totale € 100,00.

In questa tipologia rientrano i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione regolamento comunali, ordinanze e norme urbanistiche per € 100,00.

Tipologia 300 – interessi attivi totale € 1.000,00.

In questa tipologia rientrano gli interessi attivi sulle giacenze di cassa del conto di tesoreria e postale.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale totale € 2.600,00.

In questa tipologia sono previsti l'incasso dei dividendi dalla Società Primiero Energia di cui il Comune di Rumo detiene una quota di partecipazione pari a 0,082%.

Tipologia 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti totale € 38.200,00

In questa tipologia sono previste tutte quelle poste di rimborso e altre entrate correnti quali, ad esempio, il rimborso delle spese indennità di progettazione attribuiti al personale dipendente per € 5.000,00, il rimborso spese per la gestione dell'acquedotto potabile consorziale da parte del comune di Novella per un totale di € 1.500,00.

Quota rilevante della tipologia 500 del titolo 3° è data dal giro contabile dell'IVA Split Payment, l'IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali, che sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata con le liquidazioni periodiche dell'IVA per € 28.100,00.

Proventi del servizio idrico integrato e degli altri servizi produttivi.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe proposte per l'anno 2020, viste le spese sostenute dal Comune di Rumo per la gestione e manutenzione della rete idrica e fognaria nell'anno 2019 e quanto fatturato (n. utenze) nell'ultimo ruolo acquedotto nell'anno precedente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021	Previsione iscritta 2022
Proventi acquedotto	€ 31.500,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00
Proventi fognatura	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente. I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021	Previsione iscritta 2022
Fitti attivi fabbricati	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
Fitti attivi da terreni	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Caserma dei Carabinieri	Fraz. Marcena	A2- B4		340	1 - 2 - 3	€ 10.843,04
Ufficio Forestale	Fraz. Marcena	F4		501		€ 8.748,00
Ufficio Postale	Fraz. Marcena			344		€ 1.316,96
Farmacia	Fraz. Marcena					€ 1.200,00
Antenna Telecom	Fraz. Marcena			P.F. 38/1		€ 3.468,84
Locale c/o municipio	Fraz. Marcena			14		€ 1.424,60
Rifugio Maddalene	Fraz. Marcena			282	1 -2	€ 7.099,67
Appartamento Ex Ebli	Fraz. Marcena			15/1	12	€ 4.200,00
Pascolo Malga Val	Località Malga Val					€ 2.800,00

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nei paragrafi seguenti è contenuta un'analisi delle risorse in conto capitale.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	2.672,10	7.500,00	-	-	-	-	
Contributi agli investimenti	436.060,34	455.710,62	799.700,00	846.927,59	115.000,00	115.000,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	4.448,00	-	-	-	-	
Altre entrate da redditi da capitale	32.830,60	10.732,96	-	-	-	-	
TOTALE Entrate extra tributarie	471.563,04	478.391,58	799.700,00	846.927,59	115.000,00	115.000,00	105,91

Si illustrano di seguito le previsioni di entrata in conto capitale previste nel triennio 2020-2022:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE PREVISTE NEL TRIENNIO			
DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI BUDGET-EX FIM	80.000,00	55.000,00	55.000,00
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI CONTRIBUTI E CANONI BIM	146.400,00	60.000,00	60.000,00
CONTRIBUTI P.A.T.	302.238,80		
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI - BUDGET	206.688,79		
CONTRIBUTI MINISTERO	111.600,00		
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	-		
ENTRATE DA ALIENAZIONI DI TERRENI*	-		
ONERI E SANZIONI DI URBANIZZAZIONE	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
TOTALE	846.927,59	115.000,00	115.000,00

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per permessi di costruire	32.830,60	10.732,96	-	-	-	-	
TOTALE	32.830,60	10.732,96	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri costituzionali di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2019 ammonta a complessivi € 225.587,73.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2020 – 2022 non si prevede il ricorso al credito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	378.776,62	379.850,00	385.850,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	384.896,50	372.100,00	335.400,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	841.776,24	690.950,00	642.650,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.605.449,36	1.442.900,00	1.363.900,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	160.544,94	144.290,00	136.390,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	10.450,00	9.550,00	8.600,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		150.094,94	134.740,00	127.790,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	225.587,73	206.551,86	186.608,46
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		225.587,73	206.551,86	186.608,46
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				

B) SPESE

Di seguito si riporta il quadro generale delle spese, suddiviso per missioni di bilancio.

	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
Codice missione	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	502.050,00	233.073,96	0,00	735.123,96	498.900,00	22.000,00	0,00	520.900,00	498.550,00	22.000,00	0,00	520.550,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	185.200,00	2.000,00	0,00	187.200,00	184.750,00	2.000,00	0,00	186.750,00	184.750,00	2.000,00	0,00	186.750,00
5	59.800,00	0,00	0,00	59.800,00	59.050,00	0,00	0,00	59.050,00	59.050,00	0,00	0,00	59.050,00
6	40.700,00	139.347,29	0,00	180.047,29	40.700,00	5.000,00	0,00	45.700,00	40.700,00	7.000,00	0,00	47.700,00
7	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
8	7.700,00	7.000,00	0,00	14.700,00	7.700,00	2.000,00	0,00	9.700,00	7.700,00	2.000,00	0,00	9.700,00
9	43.950,00	322.199,92	0,00	366.149,92	43.400,00	6.000,00	0,00	49.400,00	42.800,00	6.000,00	0,00	48.800,00
10	100.350,00	227.569,00	0,00	327.919,00	100.350,00	67.000,00	0,00	167.350,00	100.400,00	67.000,00	0,00	167.400,00
11	4.000,00	442.168,00	0,00	446.168,00	4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00
12	135.600,00	0,00	0,00	135.600,00	135.600,00	0,00	0,00	135.600,00	135.600,00	0,00	0,00	135.600,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	143.700,00	17.000,00	0,00	160.700,00	149.700,00	7.000,00	0,00	156.700,00	149.700,00	5.000,00	0,00	154.700,00
20	25.850,00	0,00	0,00	25.850,00	25.850,00	0,00	0,00	25.850,00	25.850,00	0,00	0,00	25.850,00
50	0,00	0,00	129.200,00	129.200,00	0,00	0,00	130.100,00	130.100,00	0,00	0,00	131.000,00	131.000,00
60	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
99	0,00	0,00	0,00	703.000,00	0,00	0,00	0,00	703.000,00	0,00	0,00	0,00	703.000,00
TOTALE	1.260.900,00	1.390.358,17	129.200,00	3.783.458,17	1.262.000,00	115.000,00	130.100,00	2.510.100,00	1.261.100,00	115.000,00	131.000,00	2.510.100,00

Spesa corrente

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese correnti programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

ANNO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	dipendente 101	a carico 102	servizi 103	correnti 104	passivi 107	redditi da 108	correttive delle 109	correnti 110	Totale 100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	231.800,00	18.950,00	191.600,00	1.400,00	3.900,00	-	1.800,00	52.600,00	502.050,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	61.850,00	4.000,00	110.550,00	6.900,00	-	-	-	1.900,00	185.200,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	37.900,00	2.450,00	11.350,00	6.500,00	-	-	-	1.600,00	59.800,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	27.700,00	13.000,00	-	-	-	-	40.700,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	3.000,00	9.000,00	-	-	-	-	12.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	7.700,00	-	-	-	-	-	7.700,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	1.300,00	35.900,00	-	6.750,00	-	-	-	43.950,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	33.700,00	2.350,00	58.900,00	1.000,00	-	-	-	4.400,00	100.350,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	4.000,00	-	-	-	-	4.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	134.600,00	1.000,00	-	-	-	-	135.600,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	31.000,00	66.500,00	32.900,00	-	-	-	13.300,00	143.700,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	25.850,00	25.850,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	129.200,00
TOTALE	365.250,00	60.050,00	647.800,00	75.700,00	10.650,00	-	1.800,00	99.650,00	1.390.100,00
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	-	-	-	-	-	-	-	-	703.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	365.250,00	60.050,00	647.800,00	75.700,00	10.650,00	-	1.800,00	99.650,00	2.093.100,00

ANNO 2021

	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	230.100,00	18.150,00	191.300,00	1.400,00	3.550,00	-	1.800,00	52.600,00	498.900,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	61.450,00	4.000,00	110.500,00	6.900,00	-	-	-	1.900,00	184.750,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	37.100,00	2.450,00	11.400,00	6.500,00	-	-	-	1.600,00	59.050,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	27.700,00	13.000,00	-	-	-	-	40.700,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	3.000,00	9.000,00	-	-	-	-	12.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	7.700,00	-	-	-	-	-	7.700,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	1.300,00	35.900,00	-	6.200,00	-	-	-	43.400,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	33.700,00	2.350,00	58.900,00	1.000,00	-	-	-	4.400,00	100.350,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	4.000,00	-	-	-	-	4.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	134.600,00	1.000,00	-	-	-	-	135.600,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	31.000,00	66.500,00	38.900,00	-	-	-	13.300,00	149.700,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	25.850,00	25.850,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	130.100,00
TOTALE	362.350,00	59.250,00	647.500,00	81.700,00	9.750,00	-	1.800,00	99.650,00	1.392.100,00
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	703.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	362.350,00	59.250,00	647.500,00	81.700,00	9.750,00	-	1.800,00	99.650,00	2.095.100,00

ANNO 2022

	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	230.100,00	18.150,00	191.300,00	1.400,00	3.200,00	-	1.800,00	52.600,00	498.550,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	61.450,00	4.000,00	110.500,00	6.900,00	-	-	-	1.900,00	184.750,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	37.100,00	2.450,00	11.400,00	6.500,00	-	-	-	1.600,00	59.050,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	27.700,00	13.000,00	-	-	-	-	40.700,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	3.000,00	9.000,00	-	-	-	-	12.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	7.700,00	-	-	-	-	-	7.700,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	1.300,00	35.900,00	-	5.600,00	-	-	-	42.800,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	33.700,00	2.400,00	58.900,00	1.000,00	-	-	-	4.400,00	100.400,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	4.000,00	-	-	-	-	4.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	134.600,00	1.000,00	-	-	-	-	135.600,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	31.000,00	66.500,00	38.900,00	-	-	-	13.300,00	149.700,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	25.850,00	25.850,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	131.000,00
TOTALE	362.350,00	59.300,00	647.500,00	81.700,00	8.800,00	-	1.800,00	99.650,00	1.392.100,00
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	-	-	-	-	-	-	-	-	703.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	362.350,00	59.300,00	647.500,00	81.700,00	8.800,00	-	1.800,00	99.650,00	2.095.100,00

Spesa in conto capitale

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese conto capitale programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

ANNO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		213.073,96	20.000,00			233.073,96					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		2.000,00				2.000,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali ¹⁾						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		139.347,29				139.347,29					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		7.000,00				7.000,00					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		322.199,92				322.199,92					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		227.569,00				227.569,00					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile		438.168,00	4.000,00			442.168,00					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						-					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		17.000,00				17.000,00					-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						-					-
TOTALE MACROAGGREGATI	-	1.366.358,17	24.000,00	-	-	1.390.358,17	-	-	-	-	-

ANNO 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessioni e crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		22.000,00				22.000,00					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		2.000,00				2.000,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali ¹⁾						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		5.000,00				5.000,00					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2.000,00				2.000,00					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6.000,00				6.000,00					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		67.000,00				67.000,00					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile			4.000,00			4.000,00					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						-					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		7.000,00				7.000,00					-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						-					-
TOTALE MACROAGGREGATI	-	111.000,00	4.000,00	-	-	115.000,00	-	-	-	-	-

ANNO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		22.000,00				22.000,00					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		2.000,00				2.000,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali1)						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		7.000,00				7.000,00					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2.000,00				2.000,00					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6.000,00				6.000,00					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		67.000,00				67.000,00					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile			4.000,00			4.000,00					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						-					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		5.000,00				5.000,00					-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						-					-
TOTALE MACROAGGREGATI	-	111.000,00	4.000,00	-	-	115.000,00	-	-	-	-	-

In merito alle spese in conto capitale si evidenzia la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI BUDGET-EX FIM	80.000,00	55.000,00	55.000,00
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI CONTRIBUTI E CANONI BIM	146.400,00	60.000,00	60.000,00
CONTRIBUTI P.A.T.	302.238,80	-	-
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI - BUDGET	206.688,79	-	-
CONTRIBUTI MINISTERO	111.600,00	-	-
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	-	-	-
ENTRATE DA ALIENAZIONI	-	-	-
ONERI E SANZIONI DI URBANIZZAZIONE	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
FPV	543.430,58		
TOTALE	1.390.358,17	115.000,00	115.000,00

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

- negativo

ELENCO DELLE OPERE E INVESTIMENTI FINANZIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATI (IN TUTTO O IN PARTE)

MISSIONE	PROGRAMMI	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno dei fondi	Totale	già liquidato	inserito nel Bilancio 2020	inserito nel Bilancio 2021	inserito nel Bilancio 2022	Fonti di finanziamento
1	6	ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA PER UFFICI COMUNALI	2019	4.753,12		4.753,12			EX FIM FONDO INVESTIMENTI MINORI
1	5	ACQUISTO ATTREZZATURE PER EDIFICI COMUNALI	2019	4.405,42		4.405,42			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO
6	1	INTERVENTI SU IMMOBILI PER RISPARMIO ENERGETICO	2019	77.047,29		77.047,29			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO - CONTRIBUTO MINISTERO
1	6	INTERRAMENTO LINEE DI MEDIA TENSIONE NELL'ABITATO DI MOCENIGO	2017	100.801,42	19.886,00	80.915,42			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-SPAZI FINANZIARI
11	1	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	2019	35.711,21	19.032,00	16.679,21			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO - CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
9	4	LAVORI DI COMPLETAMENTO ACQUE BIANCHE ED ACQUEDOTTO NEGLI ABITATI DI MOCENIGO, CORTE INFERIORE E MARCENA	2017	67.550,72	-	67.550,72			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-SPAZI FINANZIARI
9	2	OPERA DI RIPRISTINO PAESAGGIO RURALE MONTANO	2018	182.677,92	30,00	182.647,92			CONTRIBUTO P.A.T. E CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
9	2	LAVORI DI AMPLIAMENTO AREE PASCOLIVE MALGA VAL	2019	44.671,24	-	44.671,24			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. E CONTRIBUTO P.A.T.
7	1	REALIZZAZIONE RECINZIONI PASCOLO MALGA VAL	2019	16.330,04	-	16.330,04			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. E CONTRIBUTO P.A.T.
10	5	PROGETTAZIONE LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA LOC. MOLINI	2019	25.000,00	-	25.000,00			BUDGET ART. 11
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2019	147.733,83	55.764,83	91.969,00			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO - BUDGET ART. 11
1	3	INTEGRAZIONE DEL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	2015	20.000,00	-	20.000,00			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
		TOTALE		726.682,21	94.712,83	631.969,38	-	-	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione (oggetto dell'opera)	PRIORITA'	importo				Fonti di finanziamento
				Totale	inserito nel Bilancio 2020	inserito nel Bilancio 2021	inserito nel Bilancio 2022	
6	1	LAVORI DI ADEGUAMENTO PARCHI GIOCHI	1	37.300,00	37.300,00			CONTRIBUTO B.I.M.
11	1	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	1	438.168,00	421.488,79			CONTRIBUTO P.A.T. - CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. - BUDGET ART- 11
1	5	LAVORI DI SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA SORGENTI A SERVIZIO RIFUGIO MADDALENE	1	18.000,00	18.000,00			BUDGET ART. 11
9	4	LAVORI DI SISTEMAZIONE FOGNATURA IN LOC. CASETTI	1	5.000,00	5.000,00			EX FIM
10	5	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN FRAZ. LANZA	2	40.000,00	40.000,00			BUDGET ART. 11
10	5	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	1	45.600,00	45.600,00			CONTRIBUTO MINISTERO - BUDGET ART. 11
10	5	PROGETTAZIONE LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA LOC. MOLINI	1	30.000,00	5.000,00			EX FIM
		TOTALE		614.068,00	572.388,79	-	-	

INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2020-2022 PER ACQUISTI, MANUTENZIONI E INCARICHI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione (oggetto dell'opera)	PRIORITY	importo				Fonti di finanziamento
				Totale	inserito nel Bilancio 2020	inserito nel Bilancio 2021	inserito nel Bilancio 2022	
1	2	ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA PER UFFICI COMUNALI	2	6.753,12	2.000,00			EX FIM
1	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	1	57.000,00	57.000,00			CONTRIBUTO MINISTERO - EX FIM
1	5	ACQUISTO E PERMUTA TERRENI	1	40.000,00	40.000,00			BUDGET ART. 11
1	5	ACQUISTI ATTREZZATURE PER EDIFICI COMUNALI	2	10.405,42	6.000,00			EX FIM
8	1	ACQUISTO ARREDO URBANO	2	7.000,00	7.000,00			CONTRIBUTO B.I.M.
11	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO	2	4.000,00	4.000,00			EX FIM
4	2	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER EDIFICIO SCOLASTICO	2	2.000,00	2.000,00			EX FIM
9	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	2	3.000,00	3.000,00			EX FIM
9	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	2	3.000,00	3.000,00			EX FIM
6	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	2	24.000,00	24.000,00			CONTRIBUTO B.I.M. - EX FIM
6	1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI	2	1.000,00	1.000,00			EX FIM
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E AUTOCARRI COMUNALI	2	3.000,00	3.000,00			EX FIM
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	1.000,00	1.000,00			EX FIM
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	105.969,00	14.000,00			EX FIM
10	5	ACQUISTO ATTREZZATURE PER OPERAI	2	2.000,00	2.000,00			EX FIM
17	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	2	15.000,00	15.000,00			EX FIM
17	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	2	2.000,00	2.000,00			EX FIM
TOTALE				287.127,54	186.000,00	-	-	

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Tipologia		Descrizione del Contratto	importo contrattuale presunto con Iva anno 2020	importo contrattuale presunto con Iva anno 2021	fonti risorse finanziarie
Servizi	Forniture				

PARTE TERZA

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

1) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'amministrazione non ha predisposto alcun piano delle Alienazioni.

2) PIANO DEGLI INCARICHI: limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'amministrazione non ha predisposto alcun piano degli incarichi di collaborazione.

3) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e s.m. stabilisce che: *“Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31/07/2019”*

Con successivi provvedimenti deliberativi la Giunta provinciale ha definito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché le modalità e i tempi di raggiungimento degli stessi:

COMUNI	PROVVEDIMENTI DEFINIZIONE OBIETTIVI	VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI SPESA (delibera n. 1228/2016 all 5, punto3)
COMUNI < 5.000 abitanti con obbligo di gestione associata o in deroga	Delibera n. 1952/2015 come modificata dalla delibera n. 1503/2018	Conto consuntivo esercizio finanziario 2019)

L'obiettivo di riduzione della spesa previsto per il comune di Rumo è pari a € 39.085,00 e l'anno di riferimento per il monitoraggio della spesa corrente è l'esercizio 2012.

Nel mese di novembre 2018 è stato effettuato un monitoraggio sul consuntivo 2017 per verificare lo stato di attuazione del piano di miglioramento come di seguito riportato:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	464.400,96	467.532,94
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		667,31
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		21.516,30
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	68.500,00	46.869,53
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	0,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	0,00	17.228,60
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		6.653,53
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	0,00	11.964,78
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	395.900,96	363.967,51
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	39.100,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	356.800,96	363.967,51
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :			-7.166,55
A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per l'anno 2017 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 sia uguale o superiore a zero (cella D17 ≥ 0) ; di conseguenza si suggerisce di stabilizzare il risultato			

Si denota come l'obiettivo sia stato raggiunto solo parzialmente sulla missione 1, dato il risultato negativo di € 7.166,55. Sulla missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" si denota una minore spesa rispetto al 2012 di € 82.106,76. L'amministrazione intende proseguire nell'ottica di confermare l'obiettivo, migliorando possibilmente il risultato sulla missione 1 rispetto ai dati di consuntivo 2017.